

AL SINDACO DI AREZZO

lo è un dovere di tutti? R. — Abbiamo affidato dal 1° gennaio per sei mesi la manutenzione del parco ad una cooperativa e speriamo che questo nuovo modo di gestione dia risultati più positivi. Evidentemente qualcosa non ha funzionato per quello che riguarda la squadra degli addetti che avevano...

vole aumento dei costi. Abbiamo dilatato la nostra autonomia però sono sopravvissuti dei controlli superati, bisognerà fare un passo ulteriore in questo senso, però onestamente devo dire che grandi passi negli ultimi dieci anni sono stati fatti. La questione più drammatica oggi è realmente la mancanza di mezzi finanziari e tale insufficienza si traduce in certa misura in mancanza di autonomia. Questo però è frutto di una crisi non solo italiana ma mondiale, che nel nostro paese purtroppo è maggiore che in altri, quindi il problema non si può risolvere a livello aretino.

D. — La disoccupazione, essendo uno dei problemi più gravi del nostro tempo, colpisce anche il nostro comune, l'amministrazione cosa fa in difesa dell'economia aretina? R. — Non si può chiedere all'amministrazione comunale quello che non è in grado di fare, noi non siamo in grado di risolvere il problema della disoccupazione.



quarto da un gran fantoccio di paglia e stoffa viene portato in piazza Matteotti, luogo della sua cremazione. Un lungo corteo funebre con centinaia di Rificolone si snoda per le vie paesane. Un momento suggestivo, pieno di antico fascino e della tradizione tutta Toscana.

I "Sudditi" Foianesi al suono di cadense marce "piangono il loro sovrano che va al Rogo. Viene dato quindi lettura al famoso testamento di "Re Giocondo", (episodi burleschi ac-

torno gruppi di giovani ballano in girotondo. Malgrado il terrorismo, i decreti legge, gli aumenti, i ticket, gli sfratti, gli armamenti e un mondo sempre più caotico, se pur per pochi giorni questo burlesco "Re Giocondo" riesce a portare un po' di allegria e buon umore.

DORINI EUGENIO

Isolani & Ronti mobili

Rappresentanze con deposito mobili di ogni tipo

44, Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) Isolani & Ronti Mobili Tel. (0575) 62572

COOPERATIVA

Frantoio Sociale Cortonese Soc.a r.l.

Vendita prodotti agricoli e per l'agricoltura Oleificio

Via del Frantoio, 7 - Tel. 62.230 - CAMUCIA DI CORTONA (AR)

BANCA POPOLARE DI CORTONA

TUTTI I SERVIZI DI BANCA (cambi, compravendita titoli, pagamento pensioni, cedole, incassi IRPEF, ILOR, IVA, INPS, ecc.)

OPERAZIONI DI LEASING

APRIRE UN CONTO CORRENTE PRESSO LA BANCA POPOLARE DI CORTONA

RISPARMIARE TEMPO

In CAMUCIA - cassa continua - posta rapida.

La Banca Popolare di Cortona è dotata di moderne apparecchiature elettroniche I.B.M. - Sistema 34 per il tempo reale di sportello - procedure semplici e rapide.

ORARIO DI SPORTELLI:

dalle ore 8,20 alle 13,20 tutti i giorni escluso il LUNEDÌ a CORTONA escluso il SABATO a CAMUCIA



EUCLIDE

Giro del mondo

L'Etruria è l'unico giornale della Valdichiana sostenuto

Avv. BRUNG PICH

L'ETRURIA

BIBLIOTECA COMUNALE CORTONA

CORTONA - Anno XXI - N. 3 - 15 Marzo 1982

PERIODICO MENSILE FONDATA NEL 1892 UNA COPIA L. 500

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70%

Abbonamento annuo L. 5.000 - Sostentore L. 7.000 - Estero L. 8.000 - Estero via aerea L. 10.00

Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1976 - Stampa: Editrice Grafica l'Etruria - Cortona

Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a r.l. Giornale l'ETRURIA Piazzetta Baldelli 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/60320

LA PICCOLA GUERRA DI SECESSIONE

Che non corresse buon sangue tra il nostro Centro Storico e qualche frazione era cosa ormai risaputa ma che si arrivasse a omettere negli inseriti pubblicitari delle TV private (fatta eccezione per la ditta "Podri"), nelle locandine, nelle stazioni il nome del Comune di Cortona accanto a quello delle frazioni reclamate, che preferiscono l'antistorico accostamento con Arezzo, per cui si legge quasi sempre Camucia di Arezzo, o Terontola di Arezzo, è cosa che non fa piacere a noi cortonesi, come non dovrebbe far piacere agli stessi abitanti ignari dell'intero territorio. Sarà una iniziativa privata - si dirà - noi lo speriamo, ma temendo che si tratti di un movimento di opinione più esteso, noi cogliamo l'occasione per denunciarlo, nelle concrete speranze di dare un piccolo contributo nell'attuazione del fenomeno.

Le celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita di S. Francesco

Il Comitato, appositamente costituito per le manifestazioni in Cortona, ha varato, nella sua ultima riunione di lunedì 1° marzo, il programma di massima delle manifestazioni stesse. Detto programma, che è una equilibrata e costruttiva sintesi di attività civili e religiose, è scaturito dalla collaborazione fattiva e dal promesso intervento di vari enti ed associazioni fra le quali ricordiamo: il Comune di Cortona, la Diocesi di Cortona, l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, l'Accademia Etrusca, la 1° circoscrizione di Cortona, gli Ordini Francescani di Cortona, il Consiglio dei Terzieri, l'Associazione Amici della Musica di Cortona-Camucia.

Le manifestazioni si svolgeranno in due fasi: la prima, prevista per i mesi di maggio-giugno comprende: 1) Un ciclo di conferenze a carattere storico-letterario a cura dell'Accademia Etrusca; 2) Incontri con la scuola - Itinerario francescano cortonese (con diapositive) a cura delle A.C.L.I.

3) Nella data ormai definita del 6 giugno 1982: Solenne manifestazione civile e religiosa. Corteo storico e religioso per la traslazione delle Reliquie del Santo dalla Chiesa di S. Francesco alla Cattedrale. Solenne concelebrazione in Cattedrale presieduta

continua a pag. 12

La DC Provinciale e l'Atam di Arezzo

La Segreteria Provinciale della D.C., di fronte agli ultimi avvenimenti che hanno visto l'ATAM al centro di polemiche, conflitti gestionali e scelte politiche discutibili, non può non prendere ferma posizione richiamando i Partiti ad una reale e approfondita verifica delle scelte politiche

UNA NECESSARIA COLLABORAZIONE

Con il numero di novembre abbiamo inserito nel nostro giornale il c/c, chiedendo a Voi tutti la cortesia di voler rinnovare l'abbonamento con una certa sollecitudine, onde consentirci di programmare "senza fiato grosso" l'attività del 1982. Le risposte sono state immediate; quotidianamente ci sono giunti versamenti, molti dei quali sostenitori, alcuni extra-sostenitori; il solito caro amico genovese ci ha inviato anche quest'anno la considerevole somma di 250.000 lire. Fiduciosi di questo andamento abbiamo voluto offrire qualcosa in più. In attesa di riuscire a concretizzare i piccoli successi dei suoi figli, o per restare nel paragone in-

cinale e non più mensile, abbiamo aggiunto quasi sempre due pagine in più. Vari numeri Vi sono giunti in 12 pagine. Questo aumento però cosa ed abbiamo bisogno che chi non ha ancora versato la Sua quota ci faccia la cortesia di mettersi in regola. L'abbonamento costa veramente poco (5.000 lire); sappiamo che molti attendono di venire a Cortona per saldare l'importo, altri forse attendono la lettera che inviamo alla scadenza annuale. Saremmo grati ad entrambi se, per quest'anno, volessero esserci vicino nel modo tradizionale, inviandoci l'importo a mezzo c/c. L'Amministrazione

Festa di S. Margherita a Roma tra i Cortonesi

Ventidue febbraio: festa di S. Margherita. È un freddo intenso; forse è la giornata con la temperatura più bassa

Ma è la festa della Santa Cortonese e tutta la vallata vive, nonostante il freddo, il momento magico. Pellegrinaggio al Santuario e festa in città dove il Club Arancione in collaborazione con la proloco Tavernelle ha organizzato una sfilata di carri. Allegra di maschere, veramente

tante e tutte gioiose. Questo succedeva a Cortona, ma i tanti Cortonesi lontani dalla terra natia certamente hanno ricordato il cuor loro questo giorno, ricollegandolo forse ad altri ricordi lontani nel tempo. I cortonesi residenti a Roma hanno voluto essere più vicini allo loro Santa e alla terra natale programmando per questo giorno un'incontro che è stato curato dall'Associazione "Amici di Cortona": il 22 febbraio 1982 è rimasto per loro, pur nella sua lineare semplicità, un giorno particolare.

Alle ore 18 un centinaio di amici di Cortona e cortonesi si sono trovati nella basilica di S. M. in Aracoele, nei pressi del Campidoglio, nella cappella dedicata a S. Margherita per partecipare alla celebrazione della Messa in onore della Santa, officiata da mons. Fedele Pacchiacucci, anch'esso cortonese. Durante la predica, con un tono di voce a volte commo-

so, ha ricordato quale affetto lega sempre più gli oriundi romani alla Santa e alla propria terra natale; quando possiamo - ha sostenuto - corriamo subito a Cortona, ci è nel sangue. Un altro momento di particolare intensità

è venuto allorché ha ricordato la grande figura del Vescovo Franciolini che compie quest'anno le sue nozze d'oro con l'episcopato. Alla conclusione del rito religioso, la maggior parte dei

continua a pag. 12

CARNEVALE A CORTONA

club arancione CORTONA

Carnevale 1982

Il Carnevale a Cortona è stata un'altra, fra le numerose attività svolte dal Club Arancione della città, portata volentieri in cantiere. Le persone di una certa età ricordano ancora le allegre sfi-

memori di tali avvenimenti, in qualsiasi zona, anche la più lontana, è ritornato un uso festeggiare il Carnevale con la sfilata di maschere e di carri e solo l'impegno e la buona volontà hanno aiutato gli organizzatori per la decorosa riuscita della manifestazione. Il giorno 22 febbraio, festa della Patrona, malgrado la temperatura rigida che stava per compromettere la riuscita della festa si è svolto, sia pure in forma modesta il Carnevale a Cortona. Anche il sole ha



late dei carri e delle maschere che tanto brio portarono a quei tempi, fra la gente e dei quali purtroppo è rimasto solo un gradito ricordo. Ma ora

voluto salutare la numerosa folla convenuta da tutte le parti; le maschere, i carri allegorici e le gustose scenette

continua a pag. 12

Per falso e truffa denunciati un'ostetrica e un medico

Su denuncia dell'Ospedale di Cortona e su accertamenti predisposti dal pretore di Cortona, dr. Mario Federici, è stato aperto procedimento penale a carico dell'ostetrica Angela Orsini e del dott. Giuseppe Lovrenco di Castiglion Fiorentino. L'accusa è di falso e truffa in danno dell'USL 24 Valdichiana Est. Sembra che la Orsini si sia fatta rilasciare un certificato medico dal quale risulti il suo precario stato di salute. Certificato a parte, l'Orsini è in montagna. Gli atti sono stati inviati alla Procura della Repubblica per competenza.

Intervista al capogruppo D.C. alla U.S.L. 24 Santi Gadani

OSPEDALI: dopo un anno e mezzo di vita della U.S.L. 24 che cosa è cambiato e sta cambiando negli ospedali della Valdichiana...

Apparentemente non è cambiato nulla o quasi. In realtà si vive con una precarietà assoluta; il pressapochismo e l'insufficiente della guida della maggioranza P.S.I.-P.C.I. dell'USL è macroscopico e palpabile...

La maggioranza social-comunista pare molto più decisa all'affermazione dei meccanismi di controllo clientelare-politico che non alla ricerca di migliori livelli di prestazioni sanitarie...

Vi sono anche notevoli possibilità di recupero e razionalizzazione della spesa sanitaria che vengono per ora disattese, gli sprechi sono notevolissimi...

In un primo tempo l'U.S.L. concede solo un contributo per il trasporto pari al 50% del costo, o più di lì. Non si tratta certo di figli di papà o di famiglie benestanti che possono tranquillamente sopportare una retta di 300.000 lire mensili...

Abbiamo la riforma sanitaria, ma non quella dell'assistenza sociale. Con le U.S.L. in questo importante settore è cambiato qualche cosa? Purtroppo anche qui dobbiamo registrare un netto peggioramento...

del sussidio non sa più dove battere la testa, la burocrazia si è allungata, passano mesi e mesi e le risposte non arrivano. Nell'anno 1981 i contributi di assistenza sono stati pagati, almeno nel Comune di Castiglion Fiorentino...

le famiglie e faremo quanto in nostro potere per aiutarle. Questi ultimi due casi mi obbligano a chiederti il vostro giudizio sul servizio di igiene mentale (SIM). Questo per noi è un servizio fantasma. La gente si chiede chi sono e che cosa fanno tutta quella gente, che giornalisti e vede circolare su macchine che portano scritto "Servizi di emergenza"...

Non si sentono ragioni da parte della maggioranza dell'U.S.L.: richiesta respinta. Questo caso ti dice che la cecità e la rigidità della gestione di questi problemi. Morale della favola questi signori hanno il potere e ne usano e abusano a loro piacimento e la gente che ha bisogno si arrangi pure...

Un altro nostro valido collaboratore ha ottenuto il riconoscimento della sua attività giornalistica. Paolo Battisti ha ottenuto l'iscrizione all'albo dei giornalisti pubblicisti presso l'Ordine dei Giornalisti di Firenze...

PAOLO BATTISTI. Un altro nostro valido collaboratore ha ottenuto il riconoscimento della sua attività giornalistica. Paolo Battisti ha ottenuto l'iscrizione all'albo dei giornalisti pubblicisti presso l'Ordine dei Giornalisti di Firenze...

ben altro. Ma questo è il servizio super protetto e di cui si va addirittura fieri da parte dei social-comunisti locali. E anche in questo caso per quanto la riguarda la minoranza D.C. non c'è contrarietà verso il servizio in quanto tale e come istituzione. Certo siamo contrarissimi e insoddisfatti di quello che fa. E molto triste che dopo aver abbattuto trionfalmente i famigerati "istituti" si sia a un così basso livello...

Per concludere parliamo dei rapporti all'interno del Comitato di Gestione tra minoranza D.C. e maggioranza social-comunista. Intanto, come tu hai detto, sono rapporti tra una maggioranza e una minoranza. I socialisti e comunisti si sono dati un assetto interno distribuentosi i compiti con una specie di assessorato. La conseguenza è la sostanziale esclusione della minoranza D.C. dalla gestione della salute...

LA MOSTRA MERCATO DEL FIORE. A cura e per iniziativa degli antichi Terzieri cittadini si svolgerà nel periodo 25 aprile - 2 maggio 1982 la seconda Mostra del Fiore e delle piante ornamentali. Alla manifestazione cui collabora l'Azienda di Turismo parteciperanno numerosi fioricultori e vivaisti dell'intera provincia...

Caro Direttore, leggo sull'ultimo numero del tuo giornale la lettera dell'amico Battisti che, con molto garbo, rileva il mio sproposito di aver messo in evidenza, in un articolo per "Toscana Qui", ripreso dall'Etruria, soltanto alcuni dei personaggi più eminenti di Cortona...

Ebbene, Paolo Battisti ha ragione. Le persone che ho citato, i primi nomi che mi sono venuti in mente, pur essendo ampiamente meritevoli per gli egregi ruoli svolti nell'interesse della Città, non esauriscono la vasta schiera dei benemeriti, di coloro che, nel corso degli anni e nei più diversi settori, hanno concorso a darle quel prestigio e quella vitalità di cui i cortonesi sono giustamente fieri. Forse a Battisti è sfuggito il "taglio" dell'articolo soltanto esemplificativo di una situazione che, per essere sviluppata esaurientemente, avrebbe richiesto molto spazio...

SUL SECONDO CANALE TV. A cura del Dipartimento Scuola e Educazione venerdì 19 marzo alle ore 13,30 andrà in onda la trasmissione "Un giorno con...". Ospiti di questa puntata due cortonesi, Carlo Garzi e Franca Podda. Mentre la Podda illustrerà la sua pittura, Carlo Garzi parlerà della nostra città. Appuntamento dunque con il secondo canale alle ore 13,30 di venerdì 19 marzo.

È comunque importante parlare di Cortona

parlando di recente su questo giornale del patronato scolastico, se non mi inganno, ha ommesso probabilmente per i stessi miei motivi la citazione di nomi illustri ai quali la benemerita istituzione, specialmente al suo risorgere nel primo dopoguerra, deve tanto. Dico così, solo a titolo di esempio e non di alibi per me. L'importante, dopo queste spiegazioni che devo a Battisti ed ai lettori, è su questo siamo certamente tutti concordi, è parlare di Cortona, identificandola o meno con coloro che le hanno dato una linea eccellente capace di scongiurare quel destino di città-museo verso il quale sembrava incamminata...

Personalmente ho la coscienza tranquilla. Credo di essere il giornalista che più di ogni altro ha scritto della Città e delle sue manifestazioni come ben sa l'amico Giuseppe Favilli che si è preoccupato di raccogliere tutti gli articoli su Cortona da molti anni a questa parte. E di ciò sono lieto. Mi si perdonino quindi, con l'immodestia, le citazioni incomplete lamentate da Battisti.

Carlo Dissennati

OPERA PUBBLICITÀ CORTONA. ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA ARETINA. SPECIALIZZATA ESCLUSIVAMENTE IN VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI COMMERCIALI.

Banca Toscana, la più vicina ai tuoi problemi. 178 filiali. Oltre 4000 miliardi amministrati. Centinaia di corrispondenti in tutto il mondo. BANCA TOSCANA SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN FIRENZE

Per il tuo abbigliamento Club Moda Mary. Piazza Repubblica, 8 CORTONA

Guerriera Guerrieri: un'amica mai incontrata?

I Fiorentini avevano tratto un sospiro di sollievo allorché i soldati tedeschi abbandonarono Firenze per attestarsi al di là della linea gotica, per continuare una resistenza che già poteva chiamarsi disfatta. Eravamo nel 1944; a Firenze erano rimaste le macerie, ai fiorentini i dolori. Ricordo che, in un pomeriggio d'autunno mi trovai a passare dalla Piazza del Mercato Nuovo, più nota come la loggia del Porcellino, e sul portone del Palazzo di Capaccio, vidi uno striscione con la sigla F.I.D.A.P.A. Si invitavano le socie a ricostituire il sodalizio disperso durante il lungo periodo bellico...

cordato è soltanto cronaca, che però ha introdotto nel vivo dell'argomento, ed era necessaria per capire la importanza. Un salto nei nostri giorni. Su "La Voce di Cortona" datata 14 febbraio 1982, perciò recentissima, leggendo l'interessante articolo "Le tavole di Gubbio", ha preso conoscenza che il decimo volume (che ancora non ho avuto) della Collana Note e Documenti dell'Accademia Etrusca di Cortona (a cura dell'illustre Vice Lucumone e Segretario prof. Celestino Bruschetti) esce in memoria e in onore della compianta Guerriera Guerrieri. E qui comincia la mia nota dolente, cioè di non averla potuta conoscere di persona. Ho letto, ho ascoltato della illustre Donna, ogni elogio possibile, e non soltanto per la vasta e specifica cultura, per essere stata validissima Soprintendente alle Biblioteche della Campania (Biblioteca Nazionale Palazzo Reale Napoli) per quanto ha fatto per salvare tesori d'immenso valore storico, durante l'ultima guerra, per quanto ha scritto di specifici argomenti sulla attività bibliotecaria di Napoli e delle Accademie e Biblioteche d'Italia, ma anche perché mi è stata descritta come una Donna di eccelse virtù umane...

per la sofferenza della sua menomazione fisica che l'ha inchiodata ad una poltrona, l'ho paragonata allo storico Giovanni Papini, cieco e muto nei suoi ultimi anni di vita, eppure vitale e presente col pensiero fino all'ultimo istante. Ho conosciuto eccelle persone. Jolanda Milani Lelli

LO SPOSALIZIO CONTADINO

È stato un simpatico pomeriggio teatrale all'insegna dell'umorismo popolare condito con la rude ma pratica saggezza contadina, quello offertoci dal gruppo Teatrale di Montecchio che ha presentato al teatro Signorelli "Lo sposalizio contadino" di R.L. Billi. Preceduto di un mini-concerto di due piccolo ma spigliati fisarmonicisti, Lullia Magi e Stefano Magi, il sipario si è alzato rivelando la ricostruzione fedele di una cucina contadina con la "madia del pane", la "vetrina" per i bicchieri buoni: la tavola rustica con le panche, il tutto animato dalla presenza di una contadinella intenta a stirare, con il ferro d'una volta...

za, giungendo ad accompagnare la parola con i gesti appropriati e tipici dei nostri contadini d'una volta. Gesto e parola che rendono a noi la simpatica colorita del dialetto chianino, oggi pressoché scomparso e comunque diluito a causa di diverse influenze, facendolo gustare in pieno nella sua straordinaria sonorità. Tutti bravi gli interpreti del "Gruppo teatrale di Montecchio"; ma ci piace ricordare in particolare "Bistone", cioè Marco Tremori, il suocero che dice i "mocqueli" per poi correre di nascosto a confessarsi; la figlia Betta, cioè Elda

Tremori, e il di lei fidanzato Pasquino, al secolo Walter Checcarelli (che è anche stato l'intelligente regista della commedia). Bravi anche gli stornellatori ed Anna Ceccarelli e G. Ferreri che interpretavano la coppia di americani dagli abiti carnevaleschi. Le luci sono state sapientemente curate da Alfredo Fazzini. Lo spettacolo è stato organizzato dalle ACLI cortonesi e dall'UNASP. Sono intervenuti gli anziani della casa di riposo cortonese e gli ospiti del CAM. Isabella Bietolini

1° EDIZIONE

PREMIO LETTERARIO AMICI DI CORTONA

ANNO 1982



L'Associazione culturale "Amici di Cortona" bandisce la 1° edizione del Premio Nazionale di Letteratura "Amici di Cortona" per l'anno 1982, riservato ad opere inedite di poesia e narrativa. In premio verranno offerti un fiorino d'oro ed un fiorino d'argento, messi gentilmente a disposizione dall'Azienda Autonoma di Turismo e soggiorno della città di Cortona, quadri d'autore, litografie, libri. Ad ogni partecipante verrà dato un diploma di partecipazione. La giuria è così composta: Carlo Barrese, Gianni Boari, Luciano Luisi, Milena Milani, Guglielmo Petroni, Ferruccio Ulivi.

REGOLAMENTO. Dal concorso sono escluse le opere che hanno riportato il primo premio in altre competizioni letterarie. Le opere concorrenti dovranno essere inviate in pillico raccomandato alla Segreteria del Premio. Il pillico dovrà contenere una busta chiusa dove sarà indicato il nome, cognome ed indirizzo dell'autore e i titoli dell'opera. Nessuna indicazione, segno o firma deve risultare sulle copie del lavoro pena l'esclusione. I dattiloscritti inviati non saranno restituiti. Il termine per la spedizione scade il 30 aprile 1982. Le sezioni del premio letterario per opere inedite sono due: - sezione poesia: poesia singola a tema libero, sei copie dattiloscritte; - sezione narrativa: un solo racconto a tema libero che non superi le cinque cartelle dattiloscritte, spazio 2, sei copie dattiloscritte. Per ogni sezione non può essere inviato più di un elaborato. La non partecipazione dell'autore finalista, alla serata conclusiva, farà decadere la designazione al premio. La proclamazione ufficiale e la premiazione dei vincitori avverrà il giorno 12 giugno nell'aula magna del palazzo della Cancelleria, Piazza della Cancelleria, 1 - Roma. Segreteria Bianca Roghi - c/o LUCARINI EDITORE Via Trionfale 8406 - Roma Tel. 334348-336217-333333

AMLETO AL SIGNORELLI

All'insegna del "ogni città ha l'Amleto che si merita", lo spettacolo ispirato al capolavoro di Shakespeare in scena al Teatro Signorelli la sera del 28 febbraio u.s., avrebbe potuto colpevolizzare gli spettatori: che mali può infatti aver commesso questa "società" per essersi meritata un simile obbrobrio? La pena - ne siamo certi - supera di gran lunga qualsiasi reato ipotizzabile. Allora avevamo, in affitto, per le nostre manifestazioni, una bellissima sala tappezzata didamasco rosso al primo piano dell'Hotel Bagliani. Ricordo che vi passarono, quali nostri ospiti, personalità di grande rilievo, primo fra tutti Quasimodo. Per l'anniversario del 1° Centenario dell'Unità d'Italia, la Presidente Internazionale dott. Elisabetta Feller inaugurò a Torino una Mostra riguardante di attività delle socie fidapine italiane nelle arti, nelle lettere e nelle scienze, quale contributo dato alla cultura italiana. Vi parteciparono le socie della varie sezioni di Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. Quanto ho ri-

per sua fortuna - di là da venire. Ma per nostra sfortuna abbiamo ascoltato e subito anche peggio e cioè qualche accento moraleggiante trito e ritrito, battuto là tra una balordaggine e tante parolacce: abbiamo appreso infatti di essere tutti "schiodati" come quello "schiodato" di Amleto e di meritarcene perciò tanta confusione... il resto è veramente silenzio. Peccato che i risultati raggiunti in precedenza con ottime compagnie sulla scena ed il teatro esaurito, siano così presto decaduti: di chi la colpa? Come vengono operate certe scelte teatrali a dir poco infelici? Chi le impone e chi le avalla? Tutto questo ha una sua ratio, seppure critica-bile, oppure si sceglie quel che capita senza pensare ai gusti del pubblico che, d'altro canto, vengono ormai puntualmente sottaciuti e disattesi? Sarebbe interessante sapere come vanno le cose ed in che misura, nel compilare il cartellone stagionale, concorrono competenza, informazione e politica.

ottica Lucente & Ferri. Controlla sempre la tua vista. CORTONA Via Nazionale 27 CAMUCIA Via Firenze 94

La pittrice Donatella Marchini al Parametro di Roma

Cara Donatella, leggendo nel tuo dépliant la presentazione di Raffaella Del Puglia, mi dissi: Ci risiamo! Evviva il realismo e il figurativo, abbasso il moderno, l'astratto e il concettuale. Perdonami se non sono d'accordo in alcune affermazioni.

D. B. Frescucci

Il critico e lo storico dell'arte, pur avendo anch'essi gusti personali, non dovrebbero restare legati ad un albero, ma dovrebbero parlare di ciascun movimento considerando le caratteristiche del tempo in cui sono nati la cultura, l'ambiente, i motivi ed anche i pregiudizi che l'hanno motivati.

Chi ha il coraggio di scagliare una pietra contro uno solo di questi movimenti? E ora torniamo a te, Donatella. Ho visto nascere molti dei tuoi lavori e posso dire una parola che spero non ti dispiaccia. Tu non appartieni ad alcun movimento, tu sei te stessa e basta. Tu hai il coraggio delle tue idee e la padronanza dei mezzi per essere una vera artista valida. Tu senti le vibrazioni dell'anima umana e le rendi palpanti nei tuoi lavori, intensamente penetranti e vivi.



Perché vi si può scoprire l'ottimo e il mediocre, il tentativo e la realizzazione, l'arte e l'artigianato. Non è giusto apprezzare ed esaltare il realismo perché visse Raffaello e disprezzare il cubismo, ad esempio, e la scomposizione della figura perché così fecero Boccioni, Severini e molti stranieri. Ciascuno ha recitato la sua parte stimolato da sensazioni diverse e contrastanti, da lievitazioni e dinamiche sorprendenti, da ricerche e scoperte nuove, da fermenti e realizzazioni interessanti, da un nuovo senso ottico della realtà e della vita, da una giusta ricomposizione dell'uomo.

Convegno medico-chirurgico U.S.L. n° 24

TROMBOSI E EMBOLIA

Riuniti a Cortona numerosi internisti, chirurghi, specialisti radiologi e analisti per trattare i moderni orientamenti nella cura della malattia trombo-embolica

Le trombosi e le Embolie sono malattie vascolari molto frequenti, basti pensare che i morti in Italia per trombosi cerebrale nel 1976 sono stati 23.371, questo dato, afferma il dott. Consiglio sottolinea l'importanza della riunione. Proprio di trombosi cerebrale si è interessato il prof. G. G. Nemi direttore della Semeiotica Medica dell'Università di Perugia il quale ha riportato la sua casistica con dei risultati incoraggianti ottenuti con l'Urochinasina, un farmaco che ha la caratteristica di sciogliere i trombi. Della cura chirurgica hanno parlato il dott. L. Consiglio e il prof. D. Bertini direttore Chirurgia Vascolare Univeristà di Firenze.

Notiziario della "Misericordia"

Nel mese di settembre dello scorso anno, la Confraternita nell'intento di poter meglio servire le necessità dell'ospedale di Cortona per i trasferimenti dei degenti per esami e terapie presso altri ospedali e poter assicurare la richiesta di ambulanza da parte di medici, forze di pronto intervento o di privati cittadini, si è sobbarcato un maggiore onere; mettendo il custode della propria Sede amministrativa alla guida dell'ambulanza a disposizione dell'Ospedale.

Perché questa disponibilità potesse essere assicurata dalle 8 alle 20, con la collaborazione della Consorella di Terontola, è stato disposto un turno e così il servizio è stato garantito. Contemporaneamente veniva assicurato, come detto, un servizio di ambulanza per le richieste dei medici e di altri, divulgando i numeri telefonici.

Accade invece che anziché chiamare i numeri segnalati viene chiamato l'ospedale creando un disagio nel personale addetto al centralino dell'Ospedale già molto impegnato e una perdita di tempo inutile; anche perché l'ambulanza destinata per le necessità ospedaliere non può rispondere alle chiamate esterne ma ha i suoi impegni con l'ospedale. Pertanto si invitano quanti dovessero richiedere l'ausilio di una ambulanza a rivolgersi ai numeri telefonici già comunicati e che, ad ogni buon fine, si ripetono:

CORTONA 603083 -603135
TERONTOLA 67026 -67059
Si soggiunge che questa confraternita non ha mai inteso effettuare un servizio di Pronto Soccorso, né può farlo, come forse alcuni ritengono, anche perché dispone di mezzi ed uomini limitatissimi e di ancor più limitate risorse finanziarie e pertanto può accadere, com'è accaduto, che l'autoambulanza di Cortona e quella di Terontola siano state chiamate e quella destinata alle necessità ospedaliere e indisponibile per richieste che non provengono dai medici dell'ospedale stesso. Solo con una maggiore disponibilità finanziaria certa e ricorrente si potrebbe mettere a disposizione un'altra autoambulanza ed un altro conducente; ma in atto non esiste questa possibilità stante l'assoluta indifferenza da parte di chi può sostenere le attività di questa Misericordia con contributi od oblazioni, tali da assicurare quanto sopra.

Laureata in Lingue

Impartisce ripetizioni Inglese-Tedesco

Telefonare 603425/601086

Bianco Vergine Valdichiana

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

0,750 Litri

Cassa di Risparmio di Firenze

in Toscana con 163 sportelli

all'estero con gli Uffici di Rappresentanza di Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi

Savoia

S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni

SAVOIA VITA

TUTTI I RAMI ESERCITATI

AGENZIA GENERALE DI CORTONA
Via Nazionale, 76 Telef. 62870

Festa del "Rione S. Marco Poggio" alla casa di riposo

Anche quest'anno, dopo aver preso accordi con la direttrice, il Rione S. Marco Poggio, ha organizzato la solita festa alla Casa di riposo C. Sernini in favore degli ospiti.

Alle 9,30 il consiglio del Rione quasi al completo si è recato alla Casa di riposo con tutto l'occorrente per preparare il pranzo. Alle 12,30 il pranzo era pronto e i consiglieri non addetti alla cucina che nel frattempo avevano prepa-

ratato i tavoli hanno servito a tavola i simpatici vecchietti. Alle ore 15, mentre la fisarmonica e il violino, che allietavano la serata con suoni e canti, si riposavano, gli altri servivano il rinfresco. Alle 19 è stata servita la cena. I Rionali al termine della giornata trascorsa alla Casa di riposo, hanno sentito in cuor loro il desiderio di intensificare queste feste o incontri convinti che, solamente

così possono distogliere da tristi pensieri queste persone costrette a vivere anni interi in solitudine. Siamo convinti che agli ospiti della Casa di riposo non manchi veramente nulla al di fuori della compagnia, di una parola di conforto, di una carezza, di un abbraccio affettuoso; inoltre siamo certi che almeno ogni tanto essi vogliono dimenticare la loro "veneranda età", i dolori, gli acciacchi (frutto di duro lavoro) e desiderano ballare e cantare spensieratamente.

Nel ringraziare il personale in servizio alla Casa di riposo per la gentile e fattiva collaborazione, il Rione che da quattro anni organizza questa festa ancora una volta, deve rammaricarsi, non conoscendone il motivo, del fatto che dirigenti o responsabili di questo Istituto non si sono mai degnati di parteciparvi. Solo il defunto Fortunato



"Amici di Cortona" a Roma, nella Basilica dell'Ara Coeli. Dicevano i nostri vecchi che Santa Margherita o de neve o de fiori dovea esser fiorita. Certo che un me credeo (anche se unni è un gran mèle) che, co' la strufolèta, ce fusse 'l carnovèle!

26 - Ancora un'Assemblea sul S. Salvador all'ex (scusate prima me ne ero dimenticato) Teatro di Via Guelfa. Cortona è sempre pronta quando ce sia da fère qualcosa per i popoli che sono da... salvèrè!

28 - Concerto dell'"Alban quintet" organizzato, nella Chiesa di Cristo Re in Camucia, dall'Associazione "Amici della Musica". Ottimo tutto: musica ed esecutori.

28 - Rappresentazione di uno "strano" "Amleto" al Teatro Signorelli. Credo si possa dire (non è cosa blasfema): che sia o non sia teatro? È questo il gran problema! Rispondo da ignorante, dichiarandovi che per me e per molti questo teatro più non è!

Cardicchi, quando era lui il responsabile, rimaneva con noi tutta la giornata dando il proprio contributo come animatore della festa. Ci auguriamo che non si debba attendere la resurrezione dei morti per essere onorati dalla presenza dei Dirigenti. Questo Rione non ha mai detto né scritto che agli anziani della Casa di riposo manchi il vitto, ciò che ad essi manca è un'altra cosa e l'abbiamo detto e ridetto. Se il Rione ha offerto il vitto per un giorno, lo ha fatto per libera scelta; è un modo come un altro per impegnarsi a trascorrere un'intera giornata insieme ai simpatici vecchietti.

Se poi l'Ente preposto non desidera questo nostro modo di agire nei confronti degli ospiti della Casa di riposo, è bene che si esprima con chiarezza.

30 GIORNI DI CRONACA

Febbraio
1 - Don Ottorino Cosimi, Presidente della Caritas Diocesana, rende visita ai fratelli polacchi e porta con se doni e offerte dei cortonesi.

Di Polonia la gente (va detto a chiare note) gradito ha certamente che proprio un Sacerdote abbia portato amabile un dono una parola: è un connubio mirabile, che aiuta e che consola.

8 - Al Teatro di Via Guelfa si parla della Polonia Ora che i nostri "grundi" ne parlano ad oltranza, ai polacchi, son certo, rinasce la speranza che tutti i lor problemi (è cosa bella e buona) trovino la soluzione che giunge da Cortona!

9 - Al Teatro di Via Guelfa (e ridaglie!) - Assemblea-dibattito sui problemi edilizi organizzata dal Comune e dalla Circoscrizione n. 1 Speriam che, dopo tanto e tanta confusione, trovi questo problema una sistemazione. L'augurio è che Cortona, sciolta dalle catene di interesse e di parte, risorga presto e bene.

14 - Il Gruppo Teatrale di Montecchio, diretto da W. Checcarelli, mette in scena al Teatro Signorelli "Lo Sposalizio dei contadini" di R. L. Billi. Brèvin, citti, siete stèti, rievocando con passione e con arte sopraffina, una vecchia tradizione. C'è bisogno per davvero che qualcuno, cari amici, ci riporti con il cuore a cercar nostre "radici".

18 - Un'altra assemblea pubblica al Cinema Cristallo di Camucia sul tema: "Proposte dell'Amministrazione comunale agli allevatori per un programma di disinquinamento". Siam tutti concordi: problema più urgente cambiare è il cervello di tutta la gente. Ma occorre pensare che gli inquinatori non sono soltanto fra gli allevatori.

22 - Festa S. Margherita. Solenne celebrazione al Santuario e simpatica riunione degli

Tuttocarnevale a... MONTANARE



TAVERNELLE



PERGO



I SONETTI DI PAVOLONE

Le sagre delle chiacchiere

Da un pò de tempo vedo pe' le strède tanti pezzi de carta apiocechèti, che dicheho che siam tutti avèsèti de quel che pò sentire ed anche vede.

Ma quello che me fa de più pensare, de pulittea sono le riunioni, ducche de tutte quante le nazioni se discute che cosa devon fère.

Certo, se de polacchi e americhèni se parla da noaltri ben benino, son tutti più pacifici e sereni.

Però io me domando: certe giostre un se potribbon fère pel casino che c'è ogni dove ne le cose nostre?

La montagna ancora

Il giorno 6 febbraio alle ore 20,30 a Portofino, nella Sede della Circoscrizione della Montagna Cortonese si è svolta una assemblea dibattito sui problemi della sanità nel nostro Comune. Questa iniziativa è stata organizzata dal Consiglio di Circoscrizione e vi ha partecipato il Presidente dell'Unità Sanitaria Locale n. 24 dr. Dino Rulli.

Erano presenti inoltre Gino Sveti, componente del Comitato di gestione dell'USL, i Consiglieri Comunali Doriano Simeoni per il PSI e Mauro Pucchinchi per la DC. Ha introdotto il dibattito il presidente della Circoscrizione Donati Nazzareno, socialista, che ha messo in evidenza i maggiori problemi che incontrano i cittadini della montagna Cortonese, in modo particolare gli anziani che ormai rappresentano in questa zona il 70% della popolazione, in un territorio molto vasto, grande quanto il Comune di Castiglione Fiorentino.

Ha posto in evidenza il problema della mancanza di strutture ambulatoriali, il dr. Rulli ha quindi fatto una panoramica generale sui problemi della sanità soffermandosi in particolari su un punto, e cioè che è necessario il contributo di tutti, cittadini e amministratori, affinché attraverso una razionalizzazione dei servizi, un risparmio sui medicinali evitando gli sprechi, per lo più

LUTTO

È scomparso in questi giorni il geom. Bruno Battisti, padre del nostro collaboratore, dr. Paolo Battisti. All'amico Paolo e a tutta la famiglia le nostre più sentite condoglianze.

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA

Direttore Responsabile Vincenzo Lucente

COMITATO DI DIREZIONE NICOLA CALABRONE, GIORGIO RICCIAL, FRANCO SANDRELLI, ROMANO SANTUCCI.

ESPERTI: EVARISTO BARACCHI, FOSCO BERTI, ARMANDO PAOLONI.

FOTO: JACOPO POLEZZI.

FOTO: ALFONSO SCIARRI.

REDAZIONE DI CASTIGLIONE FIORENTINO: ARNALDO VALDARINI.

REDAZIONE DI FIORENZA: EUGENIO DORINI.

Rivista associata all'Unione Stampa Periodica Italiana